

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1777 del 30/11/2020

Seduta Num. 47

**Questo** lunedì 30 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/1912 del 26/11/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
TURISMO, COMMERCIO

**Oggetto:** BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE  
OPERANTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E TURISTICO DI CUI ALLA D.G.R.  
N. 921/2019 E BANDO PER LA QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE  
DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DEL COMMERCIO AL  
DETTAGLIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E  
BEVANDE DI CUI ALLA D.G.R. N. 2255/2019: MODIFICA DEI TERMINI PER  
LA RICHIESTA DI PROROGA PER LA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI  
E DEI CONSEGUENTI TERMINI PER LE VARIAZIONI E RENDICONTAZIONE  
DEI PROGETTI

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii.;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza. Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del Servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione fesr" - (codice struttura 000482)";

Vista la propria Deliberazione n. 921/2019, con la quale è stato approvato un bando per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico-ricreative;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16 del suddetto bando, che ha previsto due finestre temporali per la presentazione delle domande di contributo;

- l'articolo 29 del suddetto bando, che ha previsto - con riferimento alle domande presentate nell'ambito della seconda finestra temporale - che i progetti ammessi a finanziamento avrebbero dovuto essere avviati dal 1° gennaio 2020 e conclusi entro 10 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del relativo contributo e, comunque, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2020;

- l'articolo 35 del suddetto bando, che ha stabilito che beneficiari dei contributi avrebbero dovuto inviare alla Regione la rendicontazione delle spese, in un'unica soluzione, entro e non oltre i 2 mesi successivi alla scadenza dei termini indicati nel

richiamato articolo 29;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 32 del suddetto bando, che ha stabilito:

➤ che eventuali proroghe dei termini di conclusione e rendicontazione dei progetti avrebbero essere concesse, a richiesta del beneficiario, solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della domanda e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso;

➤ che le richieste di proroga avrebbero dovuto essere trasmesse alla Regione almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di conclusione del progetto pena la non accettazione delle stesse;

- l'articolo 33 del suddetto bando, che ha previsto la possibilità di presentazione, nei casi in esso indicati, di richieste di variazioni dei progetti e ha stabilito che tali richieste avrebbero dovuto essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione del progetto;

Vista inoltre la propria Deliberazione n. 2255/2019, con la quale è stato approvato un bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16 del suddetto bando, che ha previsto due finestre temporali per la presentazione delle domande di contributo;

- l'articolo 31 del suddetto bando, che ha previsto - con riferimento alle domande presentate nell'ambito della prima finestra temporale - che i progetti ammessi a finanziamento avrebbero dovuto essere avviati dalla data di presentazione della domanda di contributo e conclusi entro la data del 31/12/2020;

- l'articolo 35 del suddetto bando, che ha stabilito, sempre con riferimento alle domande presentate nell'ambito della prima finestra temporale, che i beneficiari dei contributi avrebbero dovuto inviare alla Regione la rendicontazione delle spese, in un'unica soluzione, entro e non oltre il 28 febbraio 2021;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 32 del suddetto bando, che ha stabilito:

➤ che eventuali proroghe dei termini di conclusione e, conseguentemente, rendicontazione dei progetti avrebbero potuto essere concesse, per un periodo non superiore a 4 mesi, a richiesta del beneficiario, solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della domanda e/o della

concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso;

➤ che le richieste di proroga avrebbero dovuto essere trasmesse alla Regione almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione dei progetti;

- l'articolo 33 del suddetto bando, che ha previsto l'obbligo di presentazione, nei casi in esso indicati, di richieste di variazioni dei progetti e ha stabilito che tali richieste avrebbero dovuto essere inoltrate alla Regione Emilia-Romagna almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione del progetto;

Considerato:

- che la diffusione del virus Covid 19 e i conseguenti provvedimenti emergenziali, sia di natura statale che regionale, adottati per limitare le occasioni di contagio stanno creando notevoli problemi e criticità sia con riferimento alla concreta realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento - ad esempio per la difficoltà di reperire le forniture necessarie per realizzare gli interventi - sia con riferimento al rispetto in generale dei vari termini procedurali sopra richiamati, come previsti nei bandi sopra citati;

- che anche le associazioni di categoria hanno segnalato tali criticità, come avvenuto ad esempio con la lettera protocollo 27/11/2020.0786748.E trasmessa alla Regione dall'Associazione Federalberghi, Unione Emiliano Romagnola Albergatori;

Ritenuto pertanto opportuno, per ovviare alle difficoltà e criticità sopra richiamate, prevedere una deroga a quanto stabilito nei bandi sopra citati in merito ai termini per la richiesta di proroghe per la conclusione degli interventi e, conseguentemente, per le richieste di variazione e per la rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerata la necessità di prevedere che i nuovi termini siano omogenei per ambedue i bandi sopra richiamati;

Ritenuto opportuno stabilire, con il presente provvedimento, che per le domande presentate nell'ambito della seconda finestra temporale prevista dal Bando di cui alla DGR. N. 921/2019 e per quelle presentate nell'ambito della prima finestra temporale del bando di cui alla DGR. N. 2255/2019, i nuovi termini siano i seguenti:

- **proroga dei termini di conclusione degli interventi:** la richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre la data del 31/12/2020;

- **richieste di variazione dei progetti:** la richiesta di variazione dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine di conclusione degli interventi come risulterà per effetto della proroga autorizzata;

Ritenuto altresì opportuno stabilire, con il presente

provvedimento:

- che le richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi possano essere richiesta, entro la data sopra indicata, anche da parte di quei soggetti con riferimento ai quali i termini previsti originariamente dai sopra richiamati bandi siano già scaduti;

- che il nuovo termine per la conclusione degli interventi, per effetto della proroga autorizzata, non potrà comunque eccedere la durata massima di 10 mesi, decorrenti dalla data originaria di ultimazione dei progetti prevista dai bandi sopra richiamati;

- che il termine per la rendicontazione delle spese relative ai progetti prorogati non potrà comunque eccedere la durata di due mesi successivi alla conclusione degli interventi;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità, trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di stabilire, al fine di ovviare alle difficoltà e criticità determinate dalla diffusione del virus COVID-19 e dai

conseguenti provvedimenti emergenziali, sia di natura statale che regionale, adottati per limitare le occasioni di contagio, una deroga a quanto stabilito nei bandi approvati con le proprie Deliberazioni n. 921/2019 (relativamente alla seconda finestra temporale) e n. 2255/2019 (relativamente alla prima finestra temporale) in merito ai termini per la richiesta di proroghe per la conclusione degli interventi e, conseguentemente, per le richieste di variazione nonché per la rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento;

2. di stabilire che per le domande presentate nell'ambito della seconda finestra temporale prevista dal Bando di cui alla DGR. N. 921/2019 e per quelle presentate nell'ambito della prima finestra temporale del bando di cui alla propria deliberazione n. 2255/2019, i nuovi termini siano i seguenti:

- **proroga dei termini di conclusione degli interventi:** la richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre la data del 31/12/2020;

- **richieste di variazione dei progetti:** la richiesta di variazione dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine di conclusione degli interventi come risulterà per effetto della proroga autorizzata;

3. di stabilire:

- che le richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi possano essere richiesta, entro la data indicata nel precedente punto 2 del presente dispositivo, anche da parte di quei soggetti con riferimento ai quali i termini previsti originariamente dai sopra richiamati bandi siano già scaduti;

- che il nuovo termine per la conclusione degli interventi, per effetto della proroga autorizzata, non potrà comunque eccedere la durata massima di 10 mesi, decorrenti dalla data originaria di ultimazione dei progetti previsti nei bandi sopra richiamati;

- che il termine per la rendicontazione delle spese relative ai progetti prorogati non potrà comunque eccedere la durata di due mesi successivi alla conclusione degli interventi;

4. di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile del SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1912

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1912

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1777 del 30/11/2020

Seduta Num. 47

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi